

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 100

Padova 25 Novembre

## La volontà del Popolo

Nei paesi retti a vera libertà si tiene in gran conto il volere del Popolo. In altri, nei quali la libertà è una veste che nasconde la prepotenza, si hanno solo le parvenze del rispetto per la volontà del popolo, mentre lo si tortura nel pensiero, lo si imprigiona nella parola, lo si percuote negli atti. In quegli altri poi, ove regna sovrana la tirannide, la volontà del popolo è derisa, calpestata, vilipesa.

L'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America possono essere maestri a noi nel rispetto alla libertà, e quindi alla volontà del popolo. I nostri benevoli governanti al contrario potrebbero essere maestri a loro nell'arte di applicare il concetto della libertà e di rispettare la volontà del popolo. L'Austria, la Germania e la Russia possono dal canto loro dettare a tutti lezioni di una tirannide, cui il popolo nega l'assentimento della sua volontà.

Un telegramma, che ci annunzia un altro attentato contro la vita dello czar, ci ha suggerite queste idee. La storia, che ci tramanda a traverso i secoli memorie e fasti di uomini e di nazioni, ci ha suggerito il motto: *La volontà del Popolo.*

Non è strettamente necessario condurre i miei lettori nei secoli della più remota antichità per dimostrare che presto o tardi la volontà del popolo, come valanga che trascina seco uomini e cose, s'impone sempre e sempre trionfa. A me basta ricordare fatti contemporanei, dei quali o siamo stati noi testimoni, o ne sono stati i padri nostri.

Era passato il primo decennio della seconda metà di questo secolo, e l'Italia, ad onta del sangue sparso dai suoi migliori figli, gemeva ancora fra le catene della servitù. Il trattato del 1815 non era l'espressione della volontà del popolo italiano. I moti del 1821-31-48 non ebbero per risultato il trionfo della sua volontà; e per ciò esso congiurava, fremeva, si agitava tra il carcere e la fame, la persecuzione e il martirio, la forza ed il carnefice. Ma, al di sopra di tante sventure e al di là di tante morti, la volontà del popolo si affermava terribile, intransigente, severa. La speranza e la fede la sorreggevano nella lotta, la confortavano nella sconfitta, la ammaestravano nella vittoria. E, poichè anche la speme fugge i sepolcri, e la fede ti fa assoggettare fin la virtù del fulmine e la forza del vapore, così la volontà del popolo italiano raccoglieva nuovo co-

raggio e nuova lena, quando pareva vinto ed affranto, e proprio allora mirava più forte e speranzoso alla stella della sua libertà e della indipendenza della sua cara patria.

Spuntò l'alba del 1860, e con essa il sorriso sulle labbra al genio d'Italia. Furono entrambi il segnale della riscossa. Non si pensò più agli eserciti stranieri da Pio IX sguinzagliati, nè agli eccidii nel 48 dal Borbone consumati, nè ai patiboli dall'Austria eretti e neppure alla ferocia dei nemici alleati e potenti. La volontà del popolo dovea trionfare e trionfò, infrangendo le catene del più esoso dispotismo, e sventolando il vessillo di quella libertà, nel cui conseguimento dee cercarsi il segreto del coraggio, della rassegnazione, della forza nelle battaglie, nel dolore, nella morte.

Senonchè un incubo funesto pesava sulla volontà del popolo italiano, e, benchè lo accendesse di sdegno e gli incutesse spavento, non pertanto lo animava a nuove imprese ed a più grandi sacrifici.

La parte più vitale della patria nostra — il suo cuore — era schiacciato non dai sandali dell'umile pescatore di Galilea, sibbene dalla gemmata, sanguinaria e dispotica pantofola dell'orgoglioso e bugiardo pontefice. Anche quella pantofola dovea esser rimossa e gittata nel fango dell'esecrazione e dell'oblio; e, propriamente quando si ripercuoteva ancora nelle orecchie dei popoli d'Europa lo *jamaïs* del burbanzoso francese e la pessima profezia del tracotante austriaco, che appellò l'Italia un' *espressione geografica*, proprio allora il francese cadde vinto, ma vendicato da mille petti italiani, e l'austriaco stupefatto e tremante assistette alla ricostituzione geografica d'Italia ed alla sanzione della volontà dei suoi coraggiosi figli.

E frattanto non è inopportuno ricordare che, se Roma fu strappata al popolo, se ella si assise regina fra le cento città sorelle e se divenne la capitale d'Italia, e per ciò il vanto e la gloria nostra, non n'è grata a chi in quei tempi di palpiti la reggeva, bensì alla ferrea volontà di un popolo, che respinse indugi vergognosi e fatali. Nè qui la volontà di questo popolo si ferma, giacchè col suo occhio di speranza e di amore guarda mesto e pietoso a più lieto avvenire.

Aspettando che i suoi voti siano compiuti, volgiamo lo sguardo ad altri popoli, i quali, come noi, pugnarono e pugnano pel trionfo della loro volontà.

Noi per Bismarck nutriamo tutta la stima che si deve ad un uomo di carattere; il quale, a dif-

ferenza dei farisei che ci governano, ha almeno il pregio di esser franco e leale. Però nutriamo più stima pei democratici di Germania, che sanno combattere e vincere nonostante il dispotismo militare del cancelliere di ferro.

Ci giunge pur ora festante il grido di vittoria, riportata da quei democratici sui candidati governativi.

E ci sia lecito domandare: Con quali armi affrontarono egli il nemico? — Con un'arma sola, con quella della volontà.

Non valsero le persecuzioni, i bandi e gli esilii inflitti da Bismarck ai candidati democratici: essi, anche di lontano parlavano ai loro elettori ed anche di lontano rinvigorirono gli animi del popolo, e vinsero — Vinsero, perchè la volontà loro era la volontà del popolo, e questa, se oggi ha riportata una parziale vittoria, domani potrebbe riportarne una, splendida e completa.

Del Belgio nulla diciamo, avendo di quel paese altra volta distesamente parlato.

Desideriamo piuttosto condurre i nostri lettori nel vasto impero moscovita, che palpita, freme, si dibatte in ogni sua zolla. Esso è in questo secolo la terra degli atroci e cruenti spettacoli, dei propositi forti ed ardi degli uomini spaventevoli e titanici. Colà e dappertutto si è ancora atterriti e commossi per la tragica fine di Alessandro II, e già non pochi altri attentati furono ideati contro la vita del figlio. Il telegrafo ce ne annunzia un altro che fu ordito e sventato; e forse tra breve ce ne annunzierà altri, poichè la volontà di un popolo, che ha sete di libertà, non si piega e non si sprezza.

Neppure in Russia inorridirono le deportazioni in Siberia, i colpi di frusta, gli sfratti dei funzionari pubblici, le impiccazioni in permanenza: quel popolo è stanco di esser flagellato con le catene del servaggio: esso soffre, cade, muore — e poscia gode, si rialza, risorge e, per un istante, brilla di luce terribile, ed afferma la sua volontà, che un dì sarà volontà di governo, volontà di sovrano.

Non si creda con ciò, che noi siamo propugnatori di stragi ed apologisti di terrori ed assassini. Ci comprenderebbe bene e meglio chi, reggendo i destini dei popoli, sapesse interpretare la loro volontà, soddisfare i loro giusti desiderii, promuovere la loro felicità e vegliarli, educarli, amarli come padri, anzichè tradirli, torturarli, ucciderli nella vita, nelle sostanze, nell'onore, come desposti o come carnefici.

Si compia a tempo la *Volontà del popolo*, e non si aspetti che la

sua pazienza, mutandosi alla fine in cilizio che straccia e rode le carni, non iscatti come molla, la quale tutto atterra, travolge, distrugge.

E, se taluno ci dirà, che siamo facili profeti di guai e sciagure, a lui risponderemo: va e studia la storia con criterii più esatti ed alla luce d'una critica più sentata e profonda; e da essa apprendrai, che non si sprezza invano, nè si piega senz'affanni la volontà di un popolo.

Questo è il nostro convincimento, reso saldo da studii, i quali, se non sono più peregrini di quelli da altri compiuti, sono almeno valsi ad infondere una fede che, per avvicinarsi d'uomini e di tempi non si spegne, ed a formare una coscienza, la quale, in mezzo alle orgie del vizio e fra gli scandali dei moralisti religiosi e politici, sa serbarsi intemerata ed onesta.

Cavi.

## IL CHOLERA

## Per Napoli

La *Stampa* dice che i propositi manifestati da Depretis soddisfecero la commissione per il risanamento di Napoli.

Gli intendimenti del governo sarebbero questi: che lo Stato debba concorrere con 50 milioni a garanzia di altri 50 milioni assunti dal municipio.

## A Parigi e a Toledo

Parigi, 24. — Stamane la notevole diminuzione del cholera, l'amministrazione dell'assistenza pubblica cessò la pubblicazione dei bollettini.

Il bollettino della prefettura della Senna reca: ieri 19 decessi. Oggi da mezzanotte a mezzodì 9 decessi.

Madrid, 24. — Il cholera aumenta a Toledo; si stabilirà un cordone sanitario.

Parigi, 24. — Dalla mezzanotte alle sei pomeridiane sei decessi di cholera. Madrid, 24. — Ieri a Toledo sette decessi di cholera, due a Beniopa.

## La fuga di Sbarbaro

La *Rassegna* garantisce che Sbarbaro fuggì di casa quando gli agenti bussarono alla sua porta. Egli era stato visto poco prima alla finestra.

Aggiunge quel giornale essere opinione generale che Sbarbaro sia nascosto a Roma.

Alcuni sostengono che al momento del tentato arresto fu visto allontanarsi in vettura per la via dei Giardini.

Il numero della vettura è rimasto sconosciuto alla polizia, che si adopera attivamente per conoscerlo.

Il *Messaggero illustrato* pubblica il seguente dispaccio mandato da Sbarbaro alla sig. Concetta da Savona:

« Faccio vela per l'Inghilterra. Quando i tempi saranno tranquilli mi raggiungerai. Sta allegra. »

## Notizie Italiane

## Approvano!

L'assemblea generale degli azionisti delle Ferrovie Meridionali approvò l'atto del 31 ottobre addizionale ai contratti stipulati col governo per l'esercizio della Rete Adriatica.

## Per Castellazzo

Un dispaccio dei democratici mantovani, pervenuto ieri a Roma, invita l'on. Castellazzo a recarsi a Mantova il giorno 7 dicembre, anniversario dei martiri di Belfiore.

## Pessina... ministro

È stato già firmato il decreto che nomina il senatore Pessina ministro Guardasigilli. Pessina è giunto a Roma; presterà giuramento oggi e prenderà possesso del suo ufficio fra una settimana.

## Nuovi senatori

Oggi la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà la lista dei nuovi senatori. Trovansi nominati gli ex-deputati Piroli, La Russa di Catanzaro, Perazzi e Villari. È probabile che questa lista rechi anche i nomi di Busacca e Celesia.

Si crede che i nuovi senatori non saranno più di venti.

Il *Fanfulla* cita anche i nomi di Betti e di Fabretti. — Altri giornali parlano di Giusso ex-sindaco di Napoli, di Amore sindaco attuale di questa città e di Lovera di Maria prefetto.

## Notizie Estere

## Accordi primi

L'accordo si manifestò perfetto sul primo punto del programma: libertà di commercio e di navigazione sul Congo.

La Commissione si è occupata della definizione geografica del bacino e delle bocche del Congo. Parlarono, d'istinto vivissimo interesse, Stanley, Ballary e De Bloeme.

L'Associazione africana è stata riconosciuta da quasi tutti gli Stati.

## La mediazione

Ferry dichiarò alla Commissione che la mediazione dell'Inghilterra esiste, ma come lo ha dichiarato lord Grandville in forma confidenziale.

La pubblicazione dei documenti conferma pienamente le asserzioni di Clemenceau.

La sinistra radicale voterà contro i crediti del Tonchino.

## Grave incidente

Presso Formosa l'ammiraglio francese Courbet, avendo perquisito il piroscafo inglese *Fermo*, ne trasportò gli ufficiali sulla corazzata *Bayard* e rifiutò di metterli in libertà. Gli ufficiali inglesi telegrafarono a Patenotre a Tien Tsin, che comunicò la notizia a Parigi. Il console inglese a Shanghai telegrafò a lord Granville. Ritiensi l'incidente grave.

Il *Times* dice che Courbet è a Kelung e teme che gli ufficiali inglesi sequestrati narrino la critica sua posizione.

## Corriere Veneto

Belluno. — Principiarono le esercitazioni del tiro a segno Nazionale. Scarso fu per la prima volta il concorso.

Dolo. — Il Consiglio Comunale di Dolo ha completato la Giunta rieleggendo ad assessore il dottor Cesare Beretta Faccanoni.

Udine. — Il Consiglio comunale si radunerà in seduta straordinaria il 26 corrente e seguenti per discutere e deliberare su 18 importanti argomenti, fra i quali il consuntivo 1883 ed il preventivo 1885.

Venezia. — Apprendiamo con molto dispiacere che iersera ha cessato di vivere il professor Rinaldo Fulin. Quest'uomo era eccellente fra gli studiosi della storia di Venezia, aveva forte ingegno e cospicua dottrina.

## Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — Siamo lieti di pubblicare il seguente bollettino sulla salute del Sindaco:

« La febbre è in diminuzione; sta-  
« mane quindi leggero miglioramento. »  
Speriamo il miglioramento continui.  
— Prendiamo atto delle dichiarazioni dell'Euganeo, lieti di questa concordia nei voti per la guarigione del primo nostro magistrato cittadino.

I socialisti padovani. — Che i socialisti padovani diano segni di vita risulta anche dalla seguente lettera che gentilmente ci viene comunicata dal sig. V. A. Panzacchi e da lui diretta al « Circolo Pisacane » di Venezia.

Eccola:

Cari Amici!

Ringrazio voi, e tutti del nostro Circolo di Venezia « Carlo Pisacane » dell'onorevole incarico datomi di far pubblicare nell'accreditato giornale di Padova *Il Bacchiglione* l'espulsione fatta dalla suddetta Società, ad unanimità di voti, del sedicente socialista Giuseppe Alburno perchè constatato falso. A conforto dell'intero partito, e della nostra società vi annuncio che il 23 di sera qui in Padova in locale privato, riunivasi parte dei vecchi socialisti onde iscrivere fra il novero degli internazionalisti nuove adesioni di giovani che accettanti il programma della Internazionale, divulgato per ogni dove dal giornale *La Questione Sociale* di Firenze, si dichiarano appartenenti al gruppo socialista esistente in Padova.

Padova il 24 novembre 1884.

V. Panzacchi.

Tramway. — Riceviamo la seguente:

Sig. Direttore del *Bacchiglione*.

Padova 24 novembre.

Ieri alle ore 2. pom. io, accompagnato da mia moglie e da tre figli partiva da Piazza Vittorio Emanuele coll'intenzione di recarmi a Venezia.

Giunti al Gallo, ci si fece scendere perchè la strada era in riparazione.

E sta bene. Ma ciò che non va, si

APPENDICE

14

## Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

— Ben dite, ed io benchè con dolore, pure mi sarei staccato da mia madre che in uno spedale avrebbe avuto le cure dei medici le medicine necessarie. Ma che volete! continuò il pover'uomo, ancorchè la misera donna fosse digiuna da un giorno, e mancante d'ogni più urgente cosa, non la si volle di subito ricevere allo spedale, poichè vi abbisognava una fede di miseria, e questa potei ottenerla dopo qualche giorno, mentre frattanto mia madre spirò.

Oh almeno Dio fu misericordioso chiamandola presso di Lui! Là non soffrirà più la povera donna, ed io son più felice di saperla in Cielo fra le sante che di vederla su questa terra a trascinarne un'esistenza miserabile fra i patimenti ed i dolori!

è che nel risalire nel tram di scambio, si volle nuovamente il prezzo del passaggio.

Denuncio a Lei questo fatto, perchè mi pare sconveniente e biasimevole che si approfitti di una rottura di strada per far pagare due volte il passaggio.

Mi creda suo obbl.

G. V.

Benevolenza. — Comunicato — Il sig. Maffeo Nichetti nel lieto avvenimento delle sue nozze colla nobile signorina Ida de Ziller rimise alla Congregazione di Carità la somma di lire 200.

I Preposti alla Pia Opera in testimonianza della loro riconoscenza rendono pubblica l'offerta.

Per gli emigranti in Ungheria. — Stiano bene in guardia coloro che andando in Ungheria sperano collocarsi nei lavori di laterizi.

Sono frequenti i fallimenti degli impresari.

Vige poi una legge per cui coloro che abbandonano un lavoro sono tradotti colla forza ai loro padroni; chi dunque va là a lavorare perde la propria libertà personale pel caso voglia usarne.

Avviso! stiano dunque in guardia!

La stenografia e lo femminismo. — La prima Società stenografica italiana, qui residente, continuando a procedere in quella via generosa che da tanti anni la rende così benemerita alla nostra città, ha deliberato di aprire anche in quest'anno un corso femminile teorico di stenografia, pienamente libero e gratuito.

Potranno iscriversi al corso tutte coloro che abbiano superato almeno la quarta classe elementare o mostrino di possedere una cultura corrispondente ed appartengano ad onesta famiglia.

Queste condizioni saranno verificate per cura della presidenza della Società, senza che per ciò le allieve abbiano da produrre alcun documento.

Le iscrizioni si riceveranno fino a tutto 29 novembre corrente dalle ore 6 alle 7 di sera nella Scuola comunale di Via S. Biagio e dalle ore 12 1/2 alle 2 1/2 pomeridiane dei giorni stessi, presso la signora Direttrice delle Scuole elementari comunali di Via S. Francesco.

La prima lezione avrà luogo nel giorno di lunedì 1 dicembre prossimo dalle ore 6 1/2 alle 7 1/2 pom. in un'aula delle Scuole di Via S. Biagio predette. In detta lezione la signora maestra del corso stabilirà definitivamente l'orario, rimanendo fermo fin d'ora che le lezioni, almeno nella stagione invernale, non abbiano ad essere più di due per settimana.

— E vostra moglie e i vostri figli come vivono essi?

— Come a Dio piacerà. Avete veduto stando in porto una casetta che sola ed isolata guarda il cuore dalla quasi sommità del monte?

— Sì, risposi, me la fecero scorgere i vostri occhi che non potevano staccarsi da quel luogo.

— Ebbene, colà lasciai mia moglie e i miei quattro figli, tutto il mio bene, tutto me stesso.

Quando mia madre era inferma, mi rivolsi ognora ai ricchi per averne un aiuto, ma come vi ho già detto, essi non avevano da darmi nè lavoro, nè elemosina.

Marta, la povera donna! pensai di battere invece all'uscio di una povera famiglia di contadini che colla mia non aveva altra relazione che quella di prossimo. Lo credereste? quei poveri accolsero la mia proposta di nutrire mia moglie e i miei figli fino a tanto che giunte in America potrei mandar loro un po' di danaro.

Oh! esclamò il montanaro, se non avessi trovata questa carità vera, generosa; credo che avrei rinnegato Dio e tutti i santi e mi sarei dato alla campagna...

Valore locativo 1885. — Entro il mese di dicembre prossimo venturo dovranno essere offerte dai contribuenti soggettati all'imposta sul valore locativo le rispettive denunce.

Chi avesse per l'anno locativo 1885 assunto di pagare una pignone inferiore o superiore a quella dell'anno 1884, produca la propria scheda regolativa.

Chi nel 1884 non fosse stato soggetto all'imposta, sia per avere assunto un fitto inferiore a lire 200, sia per non aver avuto la sua dimora in questo Comune o per altri motivi, e che ora cessando l'estremo legale per l'esenzione dovesse per l'anno 1885 essere colpito dalla Tassa, dovrà produrre la propria scheda regolarmente documentata.

I contribuenti che non produssero la scheda ratificata si riteranno soggetti alla identica Tassa dell'anno decorso, ove diversamente non risulti all'ufficio municipale.

L'anno locativo 1885 s'intende incominciato col giorno 7 ottobre 1884 e chiuso col giorno 6 ottobre 1885.

La Tassa viene imposta in ragione di semestre.

Imposte dirette. — Decisioni emesse dalla Commissione Comunale nella seduta del 20 novembre 1884.

Ammessi per intero

Albanese Alessandro, per operazioni di credito.

Ammessi parzialmente

Angeli Marco e nipote, per agenti del negozio. Martinuzzi Domenico, per commercio di legna. Paliero Fortunato, calzolaio. Benetello Gaetano, parrucchiere. Ditta Carpanese Antonio, pe noleggiare cavalli, osteria e stallo. Società del tramvia, per fabbricati. Bortolami Sante, per fabbricati. Sansoni Giuseppe, per esercizio di pizzicagnolo, droghiere, e prestinaio ecc.

Respinti

Bo Luigi, armaiuolo. Pelizzari Luigi, mediatore. Angeli Marco e nipote, per commercio manifatture. Marcati Paolo, per capitali. Francescato Antonio, rigettiere. Lupi Francesco, mugnaio.

Smarrimento. — Ieri a sera dal Teatro Garibaldi transitando per Via S. Gaetano fino a S. Sofia fu perduto un remontoir di valore. A chi lo avesse trovato e lo portasse al nostro ufficio verrà data una competente mancia.

Voce di terribile disgrazia. — Circola notizia di un telegramma in cui si annunzia che presso Reggio d'Emilia un vagone Pulmann abbia preso fuoco, e che l'ing. Luigi Breda ne sia rimasto vittima.

Speriamo che la brutta voce venga smentita.

Il racconto delle sue pene fattomi dal disgraziato montanaro con accento sì veritiero, mi commosse vivamente e mentre egli rifattosi mesto e silenzioso riandava col pensiero a quanto di caro al suo cuore egli lasciava alla mercè di Dio, per avventurarsi nel nuovo mondo, io facevo fra me questo ragionamento:

Io son felice, pensavo, perchè fra poco sarò fra le braccia dei miei, io vo a godere la vita, io rivedrò presto la mia casa, tutto quanto consola quest'anima; e questo sventurato invece, tutto all'opposto, s'allontana dalla famiglia, da quelle gioie che neppur la miseria toglie al padre e allo sposo, per avventurarsi in contrade lontane e per lui sconosciute, dove rapaci e tristi speculatori senza cuore e senza coscienza si serviranno di lui come di un bue, come di una bestia da soma comperata sul mercato della povertà, promettendogli mercede che non avrà, o in tale scarsa misura che potrà vivere a stento.

Eppoi, pensavo ancora, chi lo soccorrerà se preso dalle malaugurate febbri di quei paesi dovesse malare?

Chi penserà a lui, oramai inutile braccio al lavoro?

Gli speculatori forse?

Essi gli son creditori perchè gli

Teatro Garibaldi. — Ieri sera un bel teatro per la serata della signorina Lina Diligenti. Platea e palchi egregiamente forniti. Battaglie incruenti a colpi di binocolo. Sternuti, tosse ed altre simili delizie della stagione.

Al suo primo uscire la signorina Lina, che ieri sera appariva più bella che mai, se il perfetto può diventar più perfetto, fu salutata da un lungo applauso, fragoroso testimone della simpatia che gode la gentile attrice presso il pubblico padovano.

E lo spettacolo cominciò.

Non dirò niente della bellissima commediola: *Babbo cattivo*, nota e gradita ormai a tutti i pubblici intelligenti d'Italia; non dirò niente neppure della scena del *Macbeth* (eseguita terribilmente bene dalla signorina Giacinta), e ciò per la stessa ragione e non dirò neppur niente della *Francesca da ridere* perchè... perchè, come parodia, non credo franchi la spesa neppur di un accenno, mentre di notevole non c'è che il tipo alla *Ferravilla*, fatto da Ciusa.

Mi fermerò un minuto piuttosto al *Sic vos non vobis* ed al *Sul pendio*.

Il *Sic vos non vobis*, graziosissimo bozzetto sul tema già altre volte trattato, ed anche felicemente da altri autori, tra cui specialmente il Martini, nel suo *Chi sa il giuoco non lo insegna*, se non è una delle più riuscite opere drammatiche di Cavallotti è una di quelle però che rivelano in lui l'acuto osservatore, il brillante scrittore, il terribile sillogizzatore che alla Camera, sui giornali e nella vita mena di così tremendi ed assestati colpi a diritto ed a rovescio.

Il curioso si è in questa produzione che tutti i personaggi si occupano di un solo che non viene in scena altro che all'ultimo momento per prendere il caffè e la moglie... preparatigli, senza volerlo, da quell'altro. Al pubblico piacquero assai.

*Sul pendio* è uno spiritoso scherzo del Salvemini sempre del genere del *So tutto*, lavori di cui pare abbia il simpatico autore la privativa. Si tratta di due spose e due sposi che sentono maledettamente la tentazione di fare un *changer les dames e les chevalier*, quantunque ed anzi perchè sono tra loro cugini. Tutto ciò avviene perchè allo sposo ardente è toccata la sposa flemmatica, e viceversa; mentre sarebbe andato secondo i voti di tutti quattro che i matrimoni si fossero combinati secondo i caratteri.

Però il sentimento del dovere li richiama a tempo dallo sdruciolare sul pendio e non succede niente di male. Dalla commedia ha una splendida riconferma il proverbio che, *can che*

hanno anticipata la spesa per condurlo al macello, nè certo vogliono arrischiare dell'altro danaro per un individuo che non potrà forse più divenir produttivo.

E se la moglie frattanto gli morisse, se i figli ammalassero potrà l'esule abbracciarli mai più?

Li unisce l'amore e li separa l'Oceano, immane spazio che l'infelice potrà varcare col pensiero ma non altrimenti, se il danaro gli manca...

... E il valiero scorrea rapido come lo smergo colle bianche ali distese sfiora sull'onda...

Gli sposi innamorati erano venuti a sedersi a qualche passo da me, e in un momento di tregua all'appassionato, amore, gli occhi teneri della donna si posarono prima su di me, poi sul calabrese che cogitabondo beveva nel calice di sue amarezze.

Essa lo guardò quasi distratta, ma poi come colpita da quella malinconia che a lei felice doveva parer maggiormente strana, rivoltasi al marito:

— Viscardo, gli disse, guarda quell'uomo che sta seduto vicino all'albero di trinchetto, come par sofferente.

— E' vero, le rispose il giovane, ma che ti può egli interessare Lucia?

— Che vuoi, amico? sono così contenta che vorrei lo fossero tutti.

abbia non morde e viceversa: poichè i due cuginetti flemmatici se li dicono, in barba ai rispettivi consorti, i loro sentimenti, molto più presto degli altri due e li confermano con un casto sì, ma significante bacio, che l'uomo depone nella testa della donna. In ogni modo la cosa va a finir bene come comincia e come proseguì.

In verità è una bella commedia, dove non c'è tempo d'annoiarsi.

Dell'esecuzione è inutile poi parlare. Ormai che la campagna Diligenti sia superiore ad ogni osservazione è cosa passata in giudicato. A titolo soltanto di occasione ricorderò che la signorina Lina ha proprio fatto il suo dovere, trattandosi della sua serata, vale a dire che ha lavorato molto ma molto, e, quel che più monta, ineccepibilmente. *Fulc.*

Una al di. — Un vecchio magistrato, che gode ottima salute, va a consultare il suo medico. Questi, sorpreso, gli dice:

— Che cosa viene lei a fare da me se gode una salute invidiabile?

— Eppure...

— Ha forse disappetenza?

— No.

— Dolori?

— No.

— Ma che cosa si sente?

— Sento... da qualche tempo la discussione dei processi all'udienza; e questa insonnia mi mette in pensiero.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 23 Novembre 1884.

Prime pubblicazioni

Facchini Eugenio di Bortolo, con Furlan Stella di Pietro, contadini.

Bosso Benvenuto di Angelo, falegname, con Bredda Matilde di Antonio, sarta.

Paolin Fortunato di Mariauo, con Zago Stella di Giovanni, villici.

Bisanzon Sante di Bartolomeo, mediatore, con Busato Rosa di Felice, domestica.

Massaro Antonio di Antonio, con Bordin Augusta di Domenico, villici.

Zaggia Arcangelo di Giovanni, con Schiavon Antonia di Domenico, villici.

Zanetti Gio. Battista di Angelo, con Giacomello Maria fu Pietro, villici.

Gherardo Eugenio di Zaffarino manovale, con Salmaso Giustina di Antonio, contadina.

Galeazzo Ferdinando di Luigi, calzolaio, con Galeazzo Giustina di Antonio, contadina.

Bellini Gio. Battista fu Vincenzo, con Galtarossa Maria di Luigi, contadini.

Borgato Natale fu Giovanni, con Gobbo Marta fu Sante, villici.

Maddalozzo Francesco fu Vincenzo, ortolano, con Calore Angela di Andrea, lavandaia.

Varotto Antonio fu Gaetano, muratore, con Calore Caterina di Filippo, contadina.

Tutti di Padova.

Schiavon Natale fu Antonio, contadino.

Questo desiderio della bella Lucia, s'uniformava pienamente al mio, talchè mi balenò un'idea e alzatommi da sedere e voltomi con un saluto alla leggiadra sposa:

— Signora, le dissi, volete vedere quell'uomo contento?

Lucia mi guardò come sorpresa, indi risposi:

— Forse, voi, o signore, conoscete la causa che affligge quell'uomo?

— La conosco perchè egli stesso me la narrò poco fa. Egli è un povero montanaro che lascia una moglie e quattro figli nella più completa indigenza, mentre egli è costretto ad emigrare in America per guadagnarsi quel pane che nel suo paese la sorte sventuratamente gli nega.

— Hai udito, Viscardo? domandò la bionda sposa volgendosi al marito che era intento col suo canocchiale a guardare la lontana costa; quel poveretto va in America per trovar lavoro e lascia la moglie e quattro figli nella miseria.

Poi voltasi nuovamente a me:

— E voi dite che potrei vederlo contento, ma in qual modo?

(Continua.)

dino, di Abano, con Zanni Giacinta di Antonio, contadina di Mandria di Padova.

#### Seconde pubblicazioni

Tognazzo Gaetano fu Giuseppe villico, con Rossetto Luigia di Pietro, villica.

Schiavon Federico di Sante, facchino, con Schiavon Maria di Gaetano, villica.

Fasolo Sante di Antonio, con Bionzella Marina di Sante, villici.

Crivellaro Giovanni di Antonio, affittanziere, con Calore Natalina di Luigi, ortolana.

Doro Luigi di Angelo, con Zanon Maria di Antonio, villici.

Trinchieri Valentino di Francesco, muratore, con Barison Luigia di Ambrogio, sarta.

Rampado Andrea fu Angelo, fittaiuolo, con Vettore Teresa di Pasquale, fittaiuola.

Tasca Giuseppe di Giuseppe, con Zannetti Maria di Antonio, villici.

Scarni Sebastiano di Fortunato con Bastianello Vittoria di Felice, villici.

Guerra Antonio fu Luigi, bandajo con Marchetti Caterina di Antonio casalinga.

Camporese Giosuè di Matteo, mediatore con Giacom Vittoria fu Luigi, casalinga.

Zaramella Ermenegildo di Domenico, fabbro, con Camporese Luigia di Matteo, casalinga.

Pettenello Luigi di Giacinto, bovajo, con Bianchi Regina di Antonio, tessitrice.

Camporese Costante di Angelo, affittanziere, con Bettin Antonia di Domenico, casalinga.

Gasparin Gaetano fu Antonio, negoziante in legna, con Masin Maddalena fu Antonio, casalinga.

Caporello Luigi fu Antonio, con Bortolami Giuseppa fu Gaetano, villici.

Rocco Vittorio di Lorenzo, con Gardin Maria di Luigi, contadini.

Tiso Antonio fu Giuseppe, fabbro, con Simion Maria fu Vincenzo, domestica.

Bortoletto Luigi fu Sante, con Pasquato Rosa fu Vincenzo, villici.

Scarso Angelo di Luigi, agricoltore, con Pacagnella Elvira di Andrea, villica.

Lazzarin Ernesto di Francesco, fabbrica stufe, con Faggin Pierina di Sebastiano, casalinga.

Targa Federico di Ant., contadino, con Michelon Antonia di Alessandro, casalinga.

Tutti di Padova.

Marcato Luigi di Domenico, villico, in Loreggia, con Meiorin Vittoria fu Sante, villica, di Altichiero.

Righetto Giuseppe di Francesco, fornaciere, in Peraga di Vigonza, con Destro Maria di Giuseppe, casalinga, di Ponte di Brenta.

Nardo Pietro di Pasquale, villico, di Camin, con Paschetto Luigia di Antonio, casalinga, di Ponte S. Nicolò.

cinque centimetri pesa chilogrammi 174,548, ed è di oro puro, è vale cinquecentocinquanta lire, e rappresenta i cinque grandi premi della Lotteria Nazionale. Il primo premio del peso di chilogrammi 95,208 ha il valore di trecentomila lire; il secondo premio di chilogrammi 31,736 vale centomila lire; i tre successivi premi sono ognuno del peso di chilogrammi 15,868, e del valore di cinquantamila lire ognuno.

Di questo interessante gruppo fu fatto un facsimile somigliantissimo, tanto da confonderlo con l'originale per rimanere esposto nella vetrina del signor A. Basevi.

Un apposito avviso ufficiale del presidente comm. Villa, a nome del Comitato esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana garantisce ai vincitori che non vogliono le masse d'oro, il corrispondente valore in tanti buoni biglietti di banca senza alcuna deduzione. Se aggiungiamo poi che l'estrazione dei premi sarà fatta il prossimo 31 dicembre, siamo persuasi che ognuno dei nostri lettori vorrà affrettarsi di procurarsi sollecitamente qualche biglietto della Lotteria di Torino, che non costa che una lira l'uno, e che si trova ormai presso tutti i cambiavalute, tabaccaj, banchi di lotto, uffici postali, e stazioni ferroviarie del regno.

**Prestiti a premi della città di Barletta.** — 65.<sup>a</sup> Estrazione — 20 novembre 1884. — Obbligazioni rimborsate con L. 100 — Serie 552 N. 1 F.

| Obbligazioni premiate: |    |       |       |    |      |
|------------------------|----|-------|-------|----|------|
| Serie                  | N. | Lira  | Serie | N. | Lira |
| 4740                   | 39 | 50000 | 1116  | 22 | 100  |
| 4507                   | 24 | 1000  | 1650  | 25 | 100  |
| 1179                   | 21 | 500   | 1654  | 26 | 100  |
| 5788                   | 14 | 500   | 2945  | 30 | 100  |
| 957                    | 3  | 400   | 3056  | 7  | 100  |
| 5329                   | 39 | 400   | 3188  | 37 | 100  |
| 731                    | 7  | 300   | 3474  | 10 | 100  |
| 1922                   | 37 | 300   | 3733  | 39 | 100  |
| 4166                   | 27 | 300   | 3767  | 3  | 100  |
| 199                    | 10 | 100   | 4062  | 28 | 100  |
| 231                    | 42 | 100   | 4545  | 1  | 100  |
| 312                    | 23 | 100   | 5062  | 9  | 100  |
| 512                    | 1  | 100   | 5227  | 31 | 100  |
| 865                    | 49 | 100   | 5627  | 21 | 100  |
| 1111                   | 39 | 100   | 5725  | 11 | 100  |

Le altre 130 obbligazioni estratte sono premiate con lire 50 ciascuna.

Il pagamento dei rimborsi e premi verrà eseguito a partire dal 20 maggio 1885 a Barletta presso la Cassa del Comune e con la trattenuta delle tasse di Ricchezza Mobile e di circolazione.

La prossima estrazione avrà luogo il 20 febbraio 1885 col primo premio di L. 100,000.

#### Diario Storico Italiano

25 NOVEMBRE

Venne in quest'anno (1321), nel dì 25 di novembre a Modena Passerino dei Bonacossi, signor di Mantova, e mise qui per capitani Francesco suo figliuolo, e Guido e Pinamonte figliuoli di Butirone suo fratello, e tornosono a Mantova. Stavasene quieto in essa città di Modena, Francesco della Mirandola, già signore della medesima città, con Prendiparte e Tommasino suoi figliuoli, senza aver per anche imparato quanto poco s'abbia a fidarsi dei tiranni. Scoppiò finalmente contro di essi l'odio dei Bonacossi. Francesco figliuolo di Passerino li fece prendere, e carichi di catene li mandò al Castellaro fortezza del modenese, dove chiusi nel fondo di una torre, li fece morir di fame: crudeltà che fa e farà sempre orrore a chiunque legga i fatti barbarici di quei tempi sciagurati. (Muratori, Annali, Vol. V.)

#### VARIETA'

**Tre giornali per una lira**

Il Caffè di Milano vuol farsi strada ad ogni costo. Pel mese di dicembre prossimo ha aperto un abbonamento ai suoi 30 numeri nonchè a tutti i numeri di dicembre dei giornali *L' Eleganza* (ricco giornale di mode) e la *Ricreazione* (giornale illustrato delle famiglie) al prezzo complessivo di una lira.

Il Caffè è un giornale brillante già

molto noto in Italia quantunque esca da soli sei mesi.

Non crediamo di commettere una indiscrezione svelando alcuni pseudonimi dei suoi scrittori:

**Demetrio e Seltz**, Luigi Filippo Bollaffio. — **Vico**, Vico Mantegazza. — **Ichs**, Eugenio Zarzi. — **Il codino**, Leopoldo Pullè. — **Misovulgo**, Aldo Nosedà. — **Doremi**, Arturo Colantini. — **Ugo**, Ugo Falconi. — **Icipsilonzeta**, Giulio Ricordi. — **Eliabalo**, Gerolamo Oldofredi. — **Il romito**, Antonio Ghislanzoni. — **Lo strimpellatore**, Ferdinando Fontana. — **Guasco**, Eugenio Bermani. — **Merlino**, Marco Praga. — **Tizio Caio Sempronio**, Stanislao Caslevaris. — **Il tribuno**, professore Guerra, ecc. ecc.

#### Un po' di tutto

**Quanto costò l'Esposizione.**

Le spese dell'Esposizione di Torino ammontarono a sei milioni e quattrocentomila lire.

Le entrate raggiunsero la cifra di sette milioni circa, compreso il provento della lotteria.

Dicesi che resterà quasi mezzo milione da distribuirsi agli azionisti.

**Il vero inventore del telefono.**

Leggiamo nel *Messaggero*: «Dopo tanti anni, Antonio Meucci, il vero inventore del telefono, ha finito la causa che aveva intentata ad Edison, Bell e Comp.; venne ad una transazione ed accettò un compenso di centomila dollari, i quali gli permetteranno di passare meno male «gli ultimi anni.» Il Meucci è l'antico amico ed ospite di Garibaldi a New York.

#### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Berna, 24.** — Le elezioni suppletorie di Ginevra diedero un risultato misto.

Il gran consiglio contrerà 51 radicali e 49 dell'opposizione.

**Sangai, 24.** — E' giunto l'incrociatore *Cristoforo Colombo*. A bordo tutti bene.

**Madrid, 24.** — Tutti gli studenti arrestati vennero rilasciati. Ordine perfetto.

Gli studenti universitari del Regno firmarono una protesta simile a quella degli studenti di Madrid.

#### Alla Camera francese

**Parigi, 24.** — Camera — Discutonsi i crediti per la spedizione nel Tonchino.

Lockroy critica la politica coloniale che disperde le forze e suscita le diffidenze delle potenze.

Delafosse, attacca vivamente il gabinetto, dichiara che meriterebbe di essere posto in accusa.

La continuazione a domani.

#### Francia e China

**Parigi, 24.** — Un dispaccio di Briere de Hanoi 24 annuncia che Duchesne continuando il successo sui chinesi, conquistò il 29 novembre, senza nuove perdite, tre villaggi fortificati attorno Tuyanquan. Prese e distrusse le provvigioni dei nemici. Le *Bandiere Nere* e i regolari chinesi sono in piena rotta.

#### In Egitto

**Londra, 24.** — Il *Times* dice che la Germania domanda di essere rappresentata nella amministrazione della cassa del debito egiziano.

Credesi che il Kedive dovrà acconsentire.

L'influenza della Germania, sostenuta dall'Austria e dall'Italia, sarà allora preponderante.

Il *Times* spera che ciò faciliterà l'equa soluzione della questione finanziaria.

**Cairo, 24.** — La Russia è intenzionata come la Germania di domandare d'essere rappresentata nell'amministrazione della cassa del debito.

#### La libertà in Germania

**Strasburgo, 24.** — Un decreto del governo proibisce l'ulteriore pubblicazione di tre giornali alsaziani.

Il provvedimento fu motivato dall'agitazione delle associazioni patriottiche al di là dei Vosgi, agitazione potente e tale da divenire pericolosa per lo svolgimento degli interessi germanici nel paese.

Gli attacchi assistenti di questi giornali avrebbero eccitato la popolazione contro le istituzioni tedesche e turbata la pace dei cittadini delle diverse confessioni religiose.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

#### OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

#### SOCIETÀ ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

**Emette** Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti  
**Vason Carlo**  
**Caneva Giovanni.**

3258

NB. Avverte inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che preferisce trattare direttamente con le parti.

#### Chi vuol vestire

a buon mercato

si porti al deposito di vestiti fatti sotto il Palazzo delle Debiti dal lato di Via Due Vecchie ove troverà un grande assortimento di vestiti completi di stoffe varie ed eccellenti, a prezzi talmente bassi da non credere se non si vedono. Si trovano pure mantelli bellissimi sempre a prezzi da non temere confronti. 3364

A. M. D. FONTANA

#### DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

#### LA FONDIARIA

Società Anonima per Azioni

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 40.000.000 di lire

» Versato 8.000.000 »

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Le Provincie, Comuni, Corpi morali, Istituti di carità la FONDIARIA INCENDIO accorda speciali facilitazioni.

Per i Viaggiatori in Ferrovia la FONDIARIA VITA rilascia Polizze speciali, valedoli per la durata da un mese ad un anno, da cinque a dieci anni ed anche per tutta la vita e con esse garantisce loro un indennizzo in caso di morte o di infermità provenienti da sinistro ferroviario.

Sede Sociale delle due Campagnie — FIRENZE, Via Cavour, 8.

Agente Generale Padova e Provincia signor SILVIO VERONESE — Piazza del Teatro Garibaldi — con rappresentanza in tutti i Distretti della Provincia. 3264

#### Da vendersi

nel Comune di Legnaro 15 campi distribuiti in Casure con relative case. — Dirigersi al Caffè del Visentin a VICENZA.

#### Madama Medail di Venezia

si pregia di avvertire le signore di costesta città che il giorno di mercoledì 26 corr., si troverà costì, all'Albergo della Stella d'Oro, con uno svariatissimo assortimento di cappelli, confezioni, ecc.

Il favore con cui fu negli anni scorsi accolta le lascia sperare di vedersi onorata d'un non minore concorso.

In questa lusinga ne anticipai più vivi ringraziamenti.

#### Il preservativo delle epidemie è trovato

(Leggere negli annunci l'Anti-microbi Bravais).

#### LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambino ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.<sup>o</sup> Direttore  
F. Cesarano.

3378

#### D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfi in Piazza dei Frutti 3359

#### NON PIU'

#### Caduta dei Capelli

#### BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresta la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6.

Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

#### Bollettino dello Stato Civile

del 21 novembre

**Nascite** — Maschi N. 4 — Femmine 5

Squaolin Rosa di Luigi, di mesi 1.

— Pieressa Erselia di Sebastiano di anni 5. — Bolzoni Don Domenico fu Luigi, d'anni 37, sacerdote, calibe.

— Boesso Anna fu Melchiorre Giuseppe, d'anni 16 1/2, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

#### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: *Oro e Orpello* — *Il mio carattere* — Ore 8 1/4.

#### LISTINO BORSA

Padova 25 novembre

**Rendita Italiana 5 p. 0/0**

contanti L. 97.45. —

fine corrente » 97.55. —

fine prossimo » —. —

Genove » 78.20. —

Banco Note » 2.08. —

Marche » 1.23.3/4

Banche Nazionali » 2085. —

Mobiliare Italiano » 962. —

Costruzioni Venete » 390. —

Banche Venete » 269. —

Colonnificio veneziano » 208. —

Tramvia Padovano » 405. —

I facsimile. — Tutti quelli che per una ragione qualunque non hanno potuto recarsi in Torino all'Esposizione potranno vedere esposto qui stesso in Padova una delle più grandi attrattive della mostra torinese, vogliamo parlare della famosa montagna d'oro del valore di oltre mezzo milione: Questa montagna alta un metro e venti-

**Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata**

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi  
**RAGGIO e C.**  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

**SOCIETA'**  
**R. PIAGGIO e figlio**  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il **22 DICEMBRE** partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

**L'ITALIA**

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

**G. B. Meggiorato**

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

LA TIPOGRAFIA ESEGUISCE

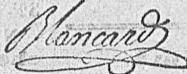
**Viglietti da Visita**

A LIRE 1.50 AL CENTO

**PILLOLE di BLANCARD**

Avviso importante

A partire dal 1° Gennaio 1885, i nostri flaconi di Pillole o Siroppo all'ioduro di ferro porteranno il Timbro di garanzia dell'Unione dei Fabbrianti per la repressione della contraffazione, ciò che permetterà al pubblico di riconoscere facilmente i nostri prodotti. L'Unione dei Fabbrianti persone stessa direttamente ogni contraffazione, ogni uso illecito, ogni vendita d'un prodotto portante indebitamente il nome dell'Unione dei Fabbrianti.



Farmacista, 40, rue Bonaparte, PARIS.

**Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA**

Servizio riunito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per **MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES**

Il **1° Dicembre** alle ore 10 antimeridiane partirà per il

**VIAGGIO INAUGURALE**

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

**REGINA MARGHERITA**

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

**ANTI-MICROBI BRAVAIS**

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che **COLERA, Colerina, Disenteria, Febbre tifoideale, Difterite, Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.**

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE di Cento granuli col' istruzione. **Prezzo del Flacone 5 fr.** VENDITA ALL'INGROSSO col' istruzione. **5 fr.** Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** — Milano. — Roma — Napoli. **Vendita in Padova** presso le farmacie **Pianeri Mauro, L. Cornelio, G. Zanetti e S. Poli.**

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**



30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum  
Diavolo Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di **VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

**TOSSE - VOCE - ASMA**

LE RACCOMANDATE

**PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA**

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vero Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.**

Domandare ai signori **Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzani — Adria Bruscaioni — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano

**ABBONAMENTO STRAORDINARIO DI SAGGIO**

Col 1° Dicembre 1884

**IL SECOLO**

GAZZETTADI MILANO

APRIRA' UN ABBONAMENTO STRAORDINARIO

per il solo mese di Dicembre con premi speciali

|                     |  |                     |
|---------------------|--|---------------------|
| Tiratura quotidiana | <b>PREZZO D'ABBONAMENTO</b>                | Tiratura quotidiana |
| Copie 115,000       | Milano a domicilio . . . . . L. 1.50       | Copie 115,000       |
|                     | Francia di porto nel Regno. . . . . » 2. — |                     |
|                     | Unione postale d'Europa . . . . . » 3.35   |                     |

Chi prenderà il suddetto abbonamento di saggio riceverà in **DONO**:

- 1.° L'Almanacco illustrato del SECOLO pel 1885. Un volume di oltre 80 pagine, in-8 grande, con circa 100 disegni.
- 2.° Tutti i numeri che si pubblicheranno, nel mese di Dicembre, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittorresco.**
- 3.° Il Supplemento mensile illustrato del SECOLO.
- 4.° Il Bollettino bibliografico illustrato dello Stab. Sonzogno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.**

**D.r W. Simon's Indus vegetable pills**

(Pillole vegetali Indiane)



formate con sughi delle radici **Indus liver Wort** (Hepatica ind Sylvatica) **Red Cohos** (asarum mess.) e **Calvir'sroot** (Jellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, nevralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. **L. 2 la scatola** (aggiun. c. 50 per pacco post.) **4 scatole L. 8, fr. di p.**

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'**Indian Bitter** (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorrea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. **L. 2 la bottiglia** (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) **4 bottiglie L. 8,** franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica **A. Bertelli e C. Chimici fa macisti, via Monforte 6, Milano.** Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri. **In Padova, Farmacie Poli - Kusler - Arrigoni - Trevisan.**

**Ai Soffernti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni**

E' uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

**COLPE GIOVANILI**

OVVERO

**SPECCHIO PER LA GIOVENTU'**

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.** 3237